CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 616

PALAZZO DI GIUSTIZIA DI PADOVA. IL MINISTERO TAGLIA I FONDI PER IL SERVIZIO DI PORTINERIA. LA GIUNTA SI ATTIVI PRESSO IL GOVERNO.

presentata il 14 aprile 2025 dai Consiglieri Camani, Bigon, Luisetto, Zottis e Montanariello

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO che abbiamo appreso dalla stampa che dal 1° aprile di quest'anno, a seguito del taglio da parte del Ministero della Giustizia del relativo finanziamento, non è più presente il servizio di portierato presso il Palazzo di Giustizia di Padova, sede della Procura della Repubblica e di tutti gli uffici giudiziari penali e civili;

CONSIDERATO CHE:

- la legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 526, ha disposto che a decorrere dal 10 settembre 2015 le spese obbligatorie di cui all'articolo 1 della legge 24 aprile 1941, n. 392 siano trasferite dai Comuni al Ministero della Giustizia;
- per far fronte alla carenza di personale dello Stato e in virtù della utilità, in particolare negli uffici di maggiori dimensioni, di proseguire nell'utilizzo di professionalità già in forze presso i singoli enti territoriali, è stata sottoscritta nell'agosto 2015 una Convenzione Quadro tra il Ministero della Giustizia e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) con la quale si è previsto che, "per le attività di custodia, telefonia, riparazione e manutenzione ordinaria in precedenza svolte dal personale dei comuni già distaccato, comandato o comunque specificatamente destinato presso gli uffici giudiziari, i medesimi uffici giudiziari possono continuare ad avvalersi dei servizi forniti dal predetto personale comunale, sulla base di accordi o convenzioni da concludersi in sede locale";
- in applicazione di suddetta Convenzione Quadro, è stata stipulata una Convenzione tra gli Uffici Giudiziari e il Comune di Padova per l'impiego di due

unità di personale comunale per i servizi di portineria e informazioni al pubblico presso il Palazzo di Giustizia;

RILEVATO CHE:

- sulla base delle dichiarazioni stampa rilasciate dalla presidente del Tribunale di Padova, a partire dall'anno 2025 il Governo non erogherà più al Comune il finanziamento necessario per garantire la continuità del servizio reso dai dipendenti comunali presso il Tribunale;
- la Presidente, sempre a mezzo stampa, ha reso anche noto che lo stesso Ministero avrebbe confermato per iscritto l'intenzione di non finanziare ulteriormente la Convenzione e che, di conseguenza, i dipendenti sarebbero dovuti rientrare all'Amministrazione di appartenenza, lasciando così sprovvisto il Tribunale di Padova dei servizi di portierato;

CONSIDERATO CHE:

- il servizio garantito dai due dipendenti comunali risultava essere importante per il regolare funzionamento della struttura giudiziaria;
- la capacità di organizzare in maniera efficiente questi servizi incide sul più generale assetto della giustizia e sul processo di sviluppo socio-economico della collettività territoriale di ogni singolo Comune;

tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

a farsi parte attiva presso il Governo e presso il Ministero della Giustizia affinché tale servizio sia ripristinato al più presto o che siano adottate soluzioni organizzative adeguate.